



Il ricavato servirà per realizzare un orfanotrofio in Burkina Faso

Il grande cuore Gabnichi

Tutti i campioni presenti alla serata di beneficenza

SIENA - Amici vecchi e nuovi di Gabnichi si sono ritrovati lunedì scorso, al teatro dei Rozzi di Siena, per la terza edizione di "Sport for Africa", la serata di beneficenza organizzata dalla onlus senese con l'intento di reperire fondi necessari a finanziare le spese di costruzione dell'orfanotrofio di Fada-N'Gourma in Burkina Faso, prossimo obiettivo di Gabnichi, che fino ad oggi ha portato a compimento, sempre in tempi record, tantissimi progetti di aiuto alle popolazioni dell'Africa con particolare attenzione proprio ai bimbi.

La partecipazione della cittadinanza è stata corale, molti i bambini in rappresentanza delle varie associazioni sportive senesi ed in compagnia dei propri genitori.

Tante le autorità presenti, dal Comune alla Fondazione Monte dei Paschi; calorosa e sentita la partecipazione dei numerosi e prestigiosi sportivi presenti anche quest'anno. L'elenco dei campioni, non solo nello sport ma anche e soprattutto nella vita, che hanno condiviso con i partecipanti alla serata le proprie aspettative, i timori e le preoccupazioni della gara, gli infortu-



Lippi Premiato da Venturi

ni che li hanno costretti a rinunciare ai propri sogni ma non allo sport, è nutrito e di prestigio: i giocatori dell'Ac Siena, accompagnati dallo stesso presidente Pierluigi Fabrizi che, con la sua presenza, ha voluto dare un segnale importante di quanto la società bianconera tenga a questi momenti di solidarietà, e poi Davide Girelli (campione del mondo nel paracadutismo

sportivo), Paolo Venturini (runner e sport estremi), Roberto Cammarelle e Clemente Russo (recenti campioni mondiali di pugilato), Vera Carrara (due volte campionessa del mondo di ciclismo su pista), Manuela Levorato, Paolo Camossi, Andrea Longo, Nicola Vizzoni, Fabe Dia (in rappresentanza dell'atletica leggera), i senesi Bernardo Corradi, Matteo Trefoloni ed Alessandro Nannini, Filippo Mannucci e Leonardo Pettinari (rispettivamente 4 volte campione del mondo e vice campione olimpico a Sidney nel canottaggio), Franco Ballerini (ct "mondiale" della nazionale ciclismo), Amhed (capitano della squadra campione di Italia di Milano beach soccer), Michele Mignani (storico capitano della Robur Siena), Stefano Battistelli (nuoto, plurimedagliato alle olimpiadi).

Persone, prima ancora che personaggi importanti dell'attuale panorama sportivo nazionale, che, forse proprio per questo, hanno molto colpito i bambini presenti sul palco, i quali, per parte loro, non hanno risparmiato agli sportivi qualche domanda tanto innocente quanto "indiscreta", indubbiamente simpatica, come quelle fatte al martellista Nicola Vizzoni: "quando lancia il

martello non ha paura di colpire qualcuno?" o al capitano della squadra campione di Italia Milano beach soccer Amhed: "gioca a beach soccer, perché non è riuscito nel calcio?".

Due ore e mezzo in maniera gradevole, sotto la spumeggiante regia di Graziano Salvadori e la grazia di Valentina Tomei, alternando alla proiezione delle clip relative al progetto per il 2007 (scuola secondaria di Kongwa Tanzania) e ai risultati sportivi degli atleti presenti la vendita all'asta dei gadgets portati dagli stessi sportivi o fatti avere a Gabnichi da chi non ha potuto essere presente.

Ospite d'onore della serata il ct campione del mondo Marcello Lippi, al quale è stato assegnato il premio Gabnichi 2007 per la disponibilità, l'attenzione ed il personale impegno ripetutamente dimostrati, nonostante gli impegni di lavoro in giro per il mondo, ogni qual volta si è trattato di sostenere serie ed importanti iniziative benefiche. La scultura donata al ct è stata realizzata da Massimo Lippi, artista senese poliedrico e profondamente credente, che bene, perciò, ha saputo interpretare l'essenza e lo spirito del premio stesso.